

Maiorino e la difesa La Feralpisalò c'è Catanzaro a secco

MARCATORI: Maiorino al 20' p.t.

FERALPISALO' (4-3-2-1)

De Lucia 6,5; Legati 6,5, Giani 6,5, P. Marchi 7 (dal 44' s.t. Altare s.v.), Contessa 6; Magnino 6, Pesce 7, Scarsella 6; Vita 6,5, **Maiorino 7,5** (dal 37' s.t. Mordini s.v.); M. Marchi 6 (dal 17' s.t. Caracciolo 6). (Livieri, Dametto, Ambro, Ferretti, Canini, Hergheligiù, Tantardini)

ALLENATORE: Zenoni 7

CATANZARO (3-5-2)

Furlan 5; Celiento 6, Figliomeni 6, Signorini 6; Statella 5,5, De Risio 6, Maita 6, Iuliano 5,5 (dal 17' s.t. Giannone 5,5), Favalli 6 (dal 41' s.t. Nicoletti s.v.); Bianchimano 5 (dal 32' s.t. Ciccone s.v.), Fischnaller 6. (Elezaj, Pambianchi, D'Ursi, Riggio, Eklù, Kanoute, Mittica, Posocco)

ALLENATORE: Auteri 5,5

ARBITRO: D'Ascanio di Ancona 6

NOTE: paganti 1.695. incasso non comunicato. Ammoniti Signorini e Bianchimano. Angoli 7-5

di **Giulio Tosini** / SALO' (BS)

Nei playoff la Feralpisalò è davvero d'acciaio e il Catanzaro stregato. La squadra di Damiano Zenoni ha vinto senza subire gol, confermando la ritrovata solidità difensiva (0-0 nel turno precedente con il Ravenna) contro un avversario con le idee confuse e raramente pericoloso: al debutto negli spareggi per la B torna la maledizione che lo perseguita da anni in queste sfide.

Le mosse

Zenoni ha tenuto in panchina Caracciolo, Auteri ha preferito il 3-5-2 con un attaccante in meno. In uno stadio con il record stagionale di presenze per l'invasione dei tifosi calabresi, che hanno rinsaldato il vecchio gemellaggio con i tifosi del Brescia, la Feralpisalò ha colpito alla prima occasione: la punizione di Maiorino ha sorpreso Furlan passando in mezzo alla barriera. La reazione del Catanzaro è stata solo in un colpo di testa di Bianchimano sul quale De Lucia, per anticipare Celiento, ha rimediato un colpo alla testa che ha obbligato l'arbitro a fermare il gioco e poi ad allungare il primo tempo di 5'.

Raddoppio negato

Nella ripresa la Feralpisalò si è vista annullare un gol per dubbia posizione di fuorigioco di Scarsella (al 13'), poi Auteri ha cambiato schierando una formazione più offensiva, ma creando comunque pochissimo: l'unico brivido è stato un tiro di Fischnaller dal limite messo in angolo dall'attento De Lucia. Tutto si deciderà dunque a Catanzaro. La Feralpisalò la stagione scorsa venne eliminata a Catania, stavolta torna al Sud con un'arma in più: un bunker d'acciaio che nei playoff non ha subito gol e contro il quale il Catanzaro dovrà fare i conti, oltre che contro i fantasmi del passato.